

Università degli Studi ROMA TRE  
4/S – Classe delle lauree magistrali in architettura e ingegneria edile  
Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Restauro

**Obiettivi formativi**

I laureati magistrali in Architettura– Restauro sono in grado di progettare, con il necessario approfondimento, il restauro di organismi architettonici e contesti costruiti di interesse storico, artistico, antropologico utilizzando gli strumenti culturali propri all'architettura e all'ingegneria edile. Detti laureati predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione, coordinando a tali fini, ove necessario, altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica e del restauro architettonico e monumentale, nonché del recupero edilizio, urbano, ambientale. Essi, pertanto, possono agevolmente operare sia nel campo delle attività di analisi critica e di sintesi progettuale a fini di restauro, sia nel campo della costruzione e della trasformazione dell'ambiente fisico ponendo a sostegno delle attività testé citate tanto la piena conoscenza acquisita circa gli aspetti estetici, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali peculiari all'ambiente costruito quanto la sensibilità critica maturata circa i mutamenti culturali e i bisogni espressi dalla società contemporanea.

Il corso di laurea organizza attività esterne come tirocini e stages; dette attività esterne saranno regolate da apposite convenzioni con Enti ed Istituzioni pubbliche o private.

**Piano degli Studi**

**Primo anno di corso della Laurea Magistrale (primo semestre)**

Attività formativa	SSD	Obiettivo formativo	Tipologia didattica	CFU	ORE
Laboratorio di Progettazione architettonica M  <i>Composizione architettonica e urbana</i>  <i>Fisica tecnica</i>	ICAR/14  ING-IND/11	Progetto del nuovo in ambiente preesistente, in prosecuzione con gli insegnamenti del triennio precedente e con opportuni approfondimenti sugli aspetti fisico-tecnici.	lezioni applicaz. ed eserc. assis.	8  4	
Tecnologia dell'architettura	ICAR/12	Studio di materiali e tecniche esecutive tradizionali e di innovazione: apprezzamento critico della loro possibile utilizzazione all'interno del processo costruttivo e, in contesti operativi a carattere restaurativo con il fine di contribuire della conservazione di valori e significati dei manufatti architettonici di interesse storico artistico.		6	
Rilevamento dell'architettura	ICAR/17	Le tecniche e la strumentazione basilare, tradizionale e innovativa, del rilievo e della restituzione grafica; sperimentazione delle procedure operative più appropriate alla pratica della conoscenza e della dimostrazione della consistenza materiale dell'architettura, del linguaggio e dello stato che la connota; rilevazione mirata e conoscenza ed esercizio di tecniche di rappresentazione di tematismi alle varie scale; il disegno dal vero, la normazione, le convenzioni grafiche.	Lezioni, ed eserc. assis.	4	
Restauro archeologico	ICAR/19	Introduzione alle tematiche specifiche del restauro delle antichità riallacciandosi alla ricchissima casistica e letteratura, soprattutto italiana.	Lezioni, ed eserc. assis.	4	

Progettazione architettonica assistita	ICAR/14	Studio e sperimentazione di contenuti e metodi volti alla funzionalità dello strumento informatico in vista della acquisizione, elaborazione, analisi, oltre che archiviazione e gestione mirata, dei dati conoscitivi necessari al processo progettuale del restauro, a partire dai preliminari analitici sino alla definizione delle sintesi operative e al trasferimento dell'idea di progetto agli attori del cantiere.	Lezioni, ed eserc. assis.	4	
--	---------	---	---------------------------	---	--

**Primo anno di corso della Laurea Magistrale (secondo semestre)**

Attività formativa	SSD	Obiettivo formativo	Tipologia didattica	CFU	ORE
Laboratorio di Restauro urbano 1 M	ICAR/19	Le tematiche del riassetto urbano legate soprattutto alle trasformazioni recenti riconosciute come dannose. I moduli di Urbanistica e di Economia Urbana consentono di approfondire gli strumenti normativi, procedurali ed economici da porre a sostegno delle iniziative di restauro	lezioni applicaz. Ed eserc. Assis.	8	
<i>Restauro urbano</i>	ICAR/21			4	
<i>Urbanistica</i>	SECS-SP/06			2	
Scienza delle costruzioni	ICAR/08	Gli aspetti scientifici del fare costruttivo tradizionale sono oggetto di selezione e approfondimento critico al fine di offrire la messa a punto degli strumenti culturali necessari a comprendere le concezioni strutturali insite nell'ideazione degli organismi architettonici premoderni.	Lezioni, ed eserc. assis.	4	
Matematica	MAT/07	Studio delle strutture formali implicite, consuete nella composizione architettonica tradizionale, attraverso analisi matematiche avanzate al fine di mettere a punto strumenti culturali adatti alla comprensione di alcuni processi compositivi tipici delle architetture storiche	Lezioni, ed eserc. assis.	4	
Storia dell'architettura	ICAR/18	La comprensione e l'eventuale apprendimento dei linguaggi edilizi rinascimentali e successivi, ovvero dei linguaggi più diffusi nell'edilizia italiana, con particolare riferimento al problema del recupero dell'antico, oggetto oggi di studio in tutto il mondo. <b>A scelta tra le discipline offerte dall'area di Storia dell'Architettura (ICAR/18)</b>	Lezioni, ed eserc. assis.	8	
<b>Totale CFU</b>				<b>60</b>	

**Secondo anno di corso della Laurea Magistrale (primo semestre)**

Attività formativa	SSD	Obiettivo formativo	Tipologia didattica	CFU	ORE
--------------------	-----	---------------------	---------------------	-----	-----

Laboratorio di Costruzione dell'architettura M <i>Tecnica delle costruzioni</i>  <i>Geotecnica</i>	ICAR/09  ICAR/07	La Progettazione strutturale in riferimento all'edificato storico mediante approcci qualitativi e quantitativi. Nel Laboratorio, alla comprensione degli aspetti strutturali soggiacenti alla costruzione tradizionale fa seguito la ideazione di soluzioni progettuali filologicamente coerenti, ed efficaci dal punto di vista meccanico. L'organismo architettonico, considerato in tutte le sue componenti costruttive e materiali, viene studiato anche nelle sue interazioni con il terreno attraverso il modulo di Geotecnica.	lezioni applicaz. ed eserc. assis.	8  4	
Fisica Tecnica	ING-IND/11	Studio della disciplina, in relazione a: Termo-igrometria; acustica e illuminotecnica; impianti; alla conoscenza delle grandezze e loro rapporto con le condizioni ambientali; il Progetto degli impianti e i riferimenti normativi sulla sicurezza, saranno indagati anche nel contesto delle iniziative tecniche volte alla conservazione e valorizzazione funzionale, architettonica, linguistica di singole architetture o di contesti costruiti di interesse storico, artistico, antropologico.	Lezioni, ed eserc. assis.	4	
Laboratorio di Restauro architettonico 2 M <i>Restauro architettonico</i>  <i>Rilievo</i>	ICAR/19  ICAR/17	Il Laboratorio di restauro architettonico sperimenta il processo di progettazione del restauro di architettura, a partire dai preliminari teorici e analitici per finire agli aspetti operativi, applicando tale processo all'ideazione e alla definizione di interventi appropriati al restauro di selezionati casi di studio.	lezioni applicaz. ed eserc. assis.	8  4	
Discipline a scelta		Uno o più corsi, selezionati ad hoc dagli studenti, possono consentire ulteriori approfondimenti tematici all'interno dei temi peculiari al processo progettuale del restauro che si va sperimentando nei laboratori.		4	

### Secondo anno di corso della Laurea Magistrale (secondo semestre)

Attività formativa	SSD	Obiettivo formativo	Tipologia didattica	CFU	ORE
Laboratorio di Restauro dei monumenti 3M <i>Restauro dei monumenti</i>  <i>Cantieri per il restauro architettonico</i>  <i>Estimo</i>	ICAR/19  ICAR/19  ICAR/22	Sistemazione critica e sperimentazione operativa in materia di restauro dei monumenti. La didattica del laboratorio si applica alla progettazione di interventi volti al restauro di selezionati casi di studio. Sono oggetto di studio sia singole architetture (tanto antiche quanto medievali e moderne) sia contesti urbani caratterizzati da forte interesse storico, artistico, antropologico.	lezioni applicaz. ed eserc. assis.	4  2  4	
Discipline a scelta		Uno o più corsi, selezionati ad hoc dagli studenti, possono consentire ulteriori approfondimenti tematici all'interno dei temi peculiari al processo progettuale del restauro che si va sperimentando in occasione della Tesi di Diploma.		4	

Altre attività formative				8	
Prova finale		Svolgimento della tesi di laurea		6	
			<b>Totale CFU</b>	<b>60</b>	

I crediti per *Altre attività formative* possono essere acquisiti scegliendo attività inserite nell'offerta istituzionale di Facoltà o proponendo iniziative individuali da concordate con i docenti di riferimento.

Le discipline *a scelta dello studente*, così come le *Altre attività formative*, sono acquisibili liberamente nel corso del biennio (Consiglio di Facoltà del 7 aprile 2005)

### Propedeuticità

Il percorso formativo è vincolato al rispetto delle seguenti propedeuticità nell'acquisizione dei relativi CFU

<b>Non si possono acquisire i CFU relativi all'insegnamento di</b>	<b>Se non si sono acquisiti i CFU relativi all'insegnamento di</b>
Laboratorio di Restauro architettonico 2 M	Laboratorio di Restauro Urbano 1 M
Laboratorio di Restauro dei monumenti 3M	Laboratorio di Restauro architettonico 2M
Laboratorio di Costruzione dell'architettura M	Scienza delle costruzioni
<b>OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI</b>	
Gli studenti potranno colmare gli eventuali debiti formativi nel corso del biennio. Verrà rilasciata certificazione di idoneità. (Consiglio di Facoltà del 17/11/2004)	
<b>FREQUENZA ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	
La frequenza alle attività didattiche stabilite dall'ordinamento è di norma obbligatoria, essendo ritenuta indispensabile per un proficuo svolgimento del processo formativo entro i tempi preventivati. E' previsto un controllo continuo di tale frequenza anche attraverso verifiche in itinere del processo di apprendimento nell'ambito delle diverse attività formative.	

### Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato progettuale, o di una tesi scritta, originali. L'argomento è concordato con uno o più docenti e il suo svolgimento deve dimostrare un'adeguata formazione nelle metodologie specifiche di ricerca. Si richiede inoltre che il lavoro presenti un contributo significativo nell'ambito degli studi del settore prescelto.

### Ambiti occupazionali previsti per i laureati

I laureati magistrali potranno svolgere tutte le attività relative alla libera professione di architetto europeo; inoltre potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni ed enti pubblici e privati (tra gli altri, in Enti istituzionali preposti alla tutela ed in Enti e aziende pubbliche e private, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi del restauro e del recupero edilizio, urbano ed ambientale, nonché della costruzione e della trasformazione delle città e del territorio.